

Perugia

Giovedì 3 Ottobre 2013  
www.ilmessaggero.it

# A dormire in strada per incontrare il Papa

► I punti strategici per vederlo passare più volte

## LA CITTÀ

ASSISI I primi camper sono arrivati nei giorni scorsi: i primi pellegrini che vogliono vedere da vicino Papa Francesco. Dormire ad Assisi è una vera impresa. Digitando la data del 3 ottobre nel portale "booking.com", ad esempio, spunta il messaggio: «Tutto esaurito».

La cifra dei visitatori, per ora, resta quella prevista nelle scorse settimane: 100mila persone.

Papa Bergoglio compirà un vero tour de force: toccherà 13 luoghi in 12 ore. Chi si sistemerà davanti all'Istituto Serafico potrà vederlo passare tre volte, due volte davanti alla stazione e due volte davanti alla basilica di Santa Chiara. Per far fronte all'invasione dei centomila, tra i commercianti del centro c'è chi si sta organizzando per piazzare una brandina in negozio stasera. Perché Papa Bergoglio sarà mattiniero: atterrerà al campo sportivo alle 12.00. Chi si sistemerà davanti all'Istituto serafico qualche minuto prima delle 8. E dalle prime ore dell'alba la città verrà letteralmente invasa.

## IL PRANZO

Cresce l'entusiasmo e la curiosità, per i dettagli della visita. Papa Francesco pranzerà alla mensa della Caritas di Santa Maria degli Angeli. Quattro portate: antipasto con fichi, prosciutto e melone, poi una lasagna, l'arrosti e un'insalata. Tutto su piatti di plastica e tovaglioli di carta.

## L'INFIORATA DA 40 METRI

I preparativi procedono a ritmo serrato: un tappeto di fiori da 120 metri quadrati sarà l'omaggio degli infioratori di Spello e Cannara. Un tappeto lungo 40 metri e largo tre, composto da quasi un milione di petali e foglie di fiori freschi ed essiccati attraverserà il sagrato della cattedrale di San Rufino. In pratica, due bozzetti che si svilupperanno su 20 metri: il tappeto che il Pontefice calpesterà per entrare nella chiesa.

## LE ISTITUZIONI

E oggi e domani i presidenti delle assemblee legislative delle Regioni saranno ad Assisi, ospiti del presidente Eros Brega, nel ruolo di coordinatore della Conferenza. «Sono molto soddisfatto», dice Brega, «ho voluto cogliere l'occasione delle celebrazioni francescane per un momento di confronto politico-istituzionale e per richiamare la necessità di fare squadra ed essere coesi in questo momento così delicato per il Paese».

«Dovremmo tutti fare in modo che la celebrazione di San Francesco non sia una giornata rituale, ma un inizio della rinascita dell'Italia», è l'auspicio del sindaco di Perugia Wladimiro Boccali. Lui domani offrirà l'olio per la lampada che arde sulla tomba del patrono d'Italia. «Il dono dell'olio ha un significato speciale», rimarca Boccali - la visita di Papa Francesco ad Assisi evoca grandissime suggestioni. Ancor più perché questo straordinario Papa arriva preceduto da forti segnali di rinnovamento, di apertura al mondo nella sua complessità e nello stesso tempo di riaffermazione dei valori più autentici della fede cristiana».

Il presidente della Provincia Marco Vinicio Guasticchi rimarca: «Con Papa Francesco, da Assisi, per un rinnovato cammino di pace».

Il consigliere regionale Orfeo Goracci (Comunista umbro) assicura che venerdì sarà ad Assisi: «Il Papa per tanti aspetti e su molti temi è un riferimento straordinariamente positivo anche per i non credenti».

F.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Papa Francesco sarà ad Assisi domani mattina: ad aspettarlo 100mila persone

## Dodicimila ragazzi pieni di entusiasmo

### NUMERI

ASSISI San Francesco avrebbe un erede di tutto rispetto nel ruolo di "grande comunicatore": proprio Papa Bergoglio. Lo dicono i dati del Rapporto Giovani, l'indagine curata dall'Istituto Toniolo, in collaborazione con l'Ipsoz e con la Fondazione Cariplo, che in vista del viaggio ad Assisi ha effettuato uno studio ad hoc. Oltre 8 intervistati su 10 sostengono che «le parole scelte dal Papa sono adatte al mondo contemporaneo, capaci di raggiungere il cuore delle

persone».

E sono migliaia le richieste di partecipazione dei giovani umbri alla giornata di domani. Alla fine ci sarà posto per 12mila. Per l'organizzazione è stato necessario ripartire le "quote" tra le otto diocesi umbre. In 2mila arriveranno da Assisi, 650 da Città di Castello, da Foligno sono attesi 1.300 giovani; da Gubbio 500 ragazzi; altri 1500 da Orvieto; le diocesi di Perugia farà la parte più grande con quasi 4mila presenze. Poi 1.200 da Spoleto e un migliaio da Terni.

«I giovani umbri compiono

un vero e proprio pellegrinaggio», rimarca l'arcivescovo Renato Boccardo, delegato della Conferenza episcopale umbra alla Pastorale giovanile.

«I nostri ragazzi si stanno preparando a questo attesissimo incontro con enorme entu-

siasmo - spiega don Marcello Cruciani, coordinatore regionale della Commissione per la Pastorale giovanile - l'entusiasmo è una caratteristica della loro età. C'è una grande partecipazione... è stata una sorpresa vedere che in pochi giorni si sono iscritti tutti questi ragazzi. Ho notato le file, ad esempio all'oratorio di Todi, per andarsi ad iscrivere. Ci saranno ragazzi della terza media ed anche trent'anni. E tante scuole della regione hanno deciso di partecipare».

Re.Pe.

L.Cap.



IN FILA ALL'ORATORIO DI TODI PER AVERE IL PASS PER SANTA MARIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tiratori scelti e cani anti esplosivo

### CONTROLLI

Tutti in campo. Da stamane e fino alla partenza di Papa Bergoglio. Oltre trecento fra carabinieri, polizia e guardia di finanza impegnati nel controllo delle strade, dei punti di accesso e dei luoghi sacri che il pontefice visiterà nel corso della giornata ad Assisi. Procedure standard, applicate nel corso di altri grandi eventi ma che in questa occasione sono state non solo potenziate ma elevate ai massimi livelli di attenzione e intelligenza. Procedure standard che prevedono l'appostamento di tiratori scelti nelle zone considerate maggiormente da tenere sotto osservazione e cani anti esplosivo, e che si sono potenziate fino all'ordinanza sindacale con cui vengono messi via ad Assisi tutti i cassonetti per l'immondizia. Sigillati poi tombini e buche della posta. Nei giorni scorsi sono stati adeguatamente "bonificati" i

luoghi della visita e il percorso programmato, oltre ad altri percorsi alternativi.

### SALA OPERATIVA UNICA

Ci saranno due presidi, uno nella zona dell'acropoli di Assisi e un altro a Santa Maria degli Angeli, mentre a Santa Maria degli Angeli verrà creata la sala operativa unica interforze, che coordinerà anche l'azione dei mille volontari della protezione civile.

### NODO VIABILITÀ

Oltre alla sicurezza, la sala operativa dovrà gestire l'altro aspetto che al momento crea maggiori pensieri: quello della viabilità. Parcheggi disposti a cascata dall'Acropoli di Assisi ai punti di raccolta in zona Bastia, sono stati disposti anche treni speciali e navette in partenza dalle stazioni di Perugia e Terni che dovrebbero servire soprattutto per la gioiosa "invasione" dei giovani, che abbracceranno il Papa nel pomeriggio a Santa Maria degli Angeli. La viabilità si articolerà su due livelli: quello principale legato alle principali vie di comunicazione per raggiungere Assisi, e quello interno in città. In particolare, la polizia stradale ipotizza traffico molto intenso con rallentamenti sulla strada statale 75 "Centrale Umbra", sulla E45 in direzione Perugia e sul Racordo all'altareza del nodo di Ponte San Giovanni.

### VIGILI DEL FUOCO

In campo anche i vigili del fuoco con 120 unità; presidi a Collestrada, Santa Maria degli Angeli e alla basilica di San Francesco oltre a un elicottero. Oggi, poi, dopo i controlli dei giorni scorsi nei luoghi del Papa, i pompieri installeranno un saio gigante di venti metri alla Rocca Maggiore.

Michele Milletti



OLTRE 300 AGENTI FRA CARABINIERI POLIZIA E FINANZA IN CAMPO PER LA SICUREZZA GIÀ DA STAMATTINA

F.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SABATO GUALDO PIAZZA FERDINANDA**

**INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE DI ACQUA MONTATA E REFRIGERATA PROVENIENTE DALLA RETE REGIONALE**

**L'INFIORATA DA 40 METRI**

**I preparativi procedono a ritmo serrato: un tappeto di fiori da 120 metri quadrati sarà l'omaggio degli infioratori di Spello e Cannara. Un tappeto lungo 40 metri e largo tre, composto da quasi un milione di petali e foglie di fiori freschi ed essiccati attraverserà il sagrato della cattedrale di San Rufino. In pratica, due bozzetti che si svilupperanno su 20 metri: il tappeto che il Pontefice calpesterà per entrare nella chiesa.**

Il Comune di Gualdo Tadino e Umbra Acque per i cittadini ed alla presenza di erogazione di acqua gassata e refrigerata proveniente dalla rete regionale. All'inaugurazione, a Gualdo Tadino, saranno presenti il Sindaco di Svevia saranno presenti all'Ambiente della Regione Umbra **Silvano Rometti**, il Sindaco di Gualdo Tadino **Roberto Morroni** e per Umbra Acque il Presidente **Enrico Menichetti** e l'Amministratore Delegato **Alessandro Carfi**.